

FAQ PRA 2015

Aggiornate al 16/01/15

Sommario:

Informazioni generali.....	1
Responsabile del progetto.....	1
Gruppo di ricerca.....	2
Rating.....	2
Qualità scientifica del responsabile del progetto.....	3
Budget	4

Informazioni generali

1) In che lingua deve essere scritto il progetto?

R: Il progetto va scritto in italiano

2) Qual è la tempistica prevista (valutazione, inizio progetto)?

R: Si presume che l'intero processo di valutazione si concluda entro febbraio 2015 e che i progetti abbiano inizio nel marzo 2015

3) Il modulo, allegato C, è in PDF, si può avere in Word?

R: Il modulo è un pdf compilabile. Si consiglia di salvare il modulo sul proprio PC (non tutti i browser sono aggiornati per la compilazione di un PDF) e di scaricare l'ultima versione di [adobe reader](#).

4) Il numero massimo di caratteri delle varie sezioni dell'allegato C include gli spazi?

R: Il numero massimo di caratteri include gli spazi. Il modulo non consente l'inserimento di un numero di caratteri superiore a quelli previsti per ogni singola sezione.

Responsabile del progetto

1) Un docente che va in pensione il prossimo anno (2016) può essere responsabile del progetto PRA 2015?

R: No. L'art. 3, secondo capoverso recita: "Il ruolo di responsabile scientifico può essere ricoperto da professori e ricercatori a tempo indeterminato, in servizio presso l'Università di Pisa fino al *completamento dell'anno successivo alla conclusione del progetto*". Si intende che il ruolo di responsabile scientifico potrà essere ricoperto da docenti che non andranno in pensione prima del 2017 (anno successivo alla conclusione del progetto). Il progetto infatti avrà inizio nel 2015 e si concluderà nel 2016.

2) Un professore emerito può essere responsabile di un progetto PRA 2015?

R: Il professore emerito non può ricoprire il ruolo di responsabile scientifico di un progetto finanziato a valere sul bando PRA 2015.

Gruppo di ricerca

- 1) La partecipazione al PRA 2015 richiede che l'impegno orario dei componenti strutturati del gruppo sia valorizzato nel budget del progetto?**

R: No. La partecipazione al PRA 2015 non richiede la valorizzazione nel budget della quota-parte dello stipendio del personale strutturato e impegnato sul progetto.

- 2) Un professore che fa parte di un gruppo proponente di un progetto presentato sul bando Grandi Attrezzature può essere inserito in un gruppo proponente un progetto PRA 2015?**

R: Sì. Non è infatti prevista incompatibilità tra l'essere componente di gruppo di ricerca in un PRA 2015 e l'essere componente di un gruppo di ricerca che presenta una proposta di cofinanziamento di una Grande Attrezzatura.

- 3) Personale esterno all'Ateneo può far parte del gruppo di ricerca di una proposta PRA 2015?**

R: No. L'art. 3 al terzo capoverso dispone che possono far parte del gruppo di ricerca: professori, ricercatori a tempo indeterminato, "ricercatori a tempo determinato, titolari di assegno di ricerca, dottorandi, titolari di borsa di ricerca e di borsa di studio e approfondimento", tutti appartenenti all'Università di Pisa

- 4) Un professore emerito può far parte del gruppo di ricerca di un progetto PRA 2015?**

R: Il professore emerito può far parte del gruppo di ricerca proponente, in conformità a quanto disposto dal [Regolamento di Ateneo per il conferimento del titolo di Professore Emerito](#) e secondo le specifiche indicate nella circolare del [Direttore Generale n. 37 dell'11/12/2014](#) che, per il caso specifico del professore emerito (punto 4 della circolare), dispone che: "nel caso in cui il professore emerito partecipi ad un progetto di ricerca [...], il Dipartimento/Centro dovrà conferirgli un incarico specifico nelle forme consentite sopra descritte"

Rating

- 1) Come facciamo a conoscere il rating individuale di professori e ricercatori relativo all'anno 2014?**

R: il rating 2014 è visibile alla pagina

<http://www.unipi.it/index.php/finanziamenti/itemlist/category/463-fondi-di-ateneo>

- 2) Quale deve essere la somma minima del rating dei componenti del gruppo?**

R: I professori ed i ricercatori a tempo indeterminato che fanno parte del gruppo di ricerca devono avere complessivamente un rating di Ateneo, relativo all'anno 2014, pari ad almeno 13 (art.3 comma 2 del bando)

3) Quali categorie di personale rientrano nel calcolo del rating medio, di cui punto 3 dell'allegato C?

R: A norma dell'art. 6 del bando, il rating medio sarà calcolato sui soli professori e ricercatori a tempo indeterminato e quindi non terrà conto delle unità del gruppo che non rientrano in queste due categorie di personale.

4) E' possibile inserire componenti del gruppo di ricerca nella tabella al punto 3 senza punteggio di rating?

R: Sì. Va però segnato il solo rating di professori e ricercatori a tempo indeterminato. Le altre figure componenti il gruppo di ricerca devono essere inserite nella tabella, ma senza punteggio di rating. Non rientrano nel calcolo del rating medio.

5) La media dei punti rating e il totale punti rating (punto 3 dell'allegato C) devono essere inserite dal proponente?

R: Sì.

6) "L'elenco di max 3 prodotti scientifici, coerenti con la ricerca del progetto, dei Professori e dei Ricercatori a tempo indeterminato che compongono il gruppo" deve contenere massimo 3 prodotti per ciascun professore o RTI del gruppo, o massimo 3 articoli in totale?

R: La lista deve contenere massimo 3 prodotti, coerenti con l'oggetto del progetto, per ciascun professore e ricercatore a tempo indeterminato componente il gruppo.

Se più professori e ricercatori a tempo indeterminato che compongono il gruppo di ricerca sono coautori di un prodotto coerente con l'oggetto della ricerca e tale prodotto è inserito nell'elenco, tale prodotto sarà assegnato a ciascuno dei coautori proponenti.

Esempio: 4 tra professori e ricercatori a tempo indeterminato sono coautori di una pubblicazione. Per loro, invece di 12 pubblicazioni (3x4), nell'elenco ne saranno indicate 9 in quanto la pubblicazione di cui sono coautori vale per tutti e quattro gli autori.

Qualità scientifica del responsabile del progetto

1) Il numero di citazioni va calcolato facendo riferimento alle sole banche dati SCOPUS e ISI?

R: Sì Le banche dati da prendere in considerazione sono Scopus e ISI. Per tutti gli aspetti relativi al calcolo degli indicatori, a breve pubblicheremo un documento esplicativo.

Budget

1) Nel caso che un gruppo di ricerca proponente sia composto da docenti di aree CUN diverse, quale è l'area che valuta e finanzia il progetto?

R: L'area che valuta e finanzia il progetto è quella a cui appartiene il responsabile scientifico e, necessariamente, la maggioranza dei componenti il gruppo di ricerca

2) Quale costo si prevede debba avere un progetto?

R: Il bando prevede solo un costo minimo di progetto pari a 35.000 euro.

3) Come viene calcolato l'eventuale prelievo del Dipartimento sul progetto, previsto dall'art. 4 - ultimo periodo del bando?

R: Il prelievo del Dipartimento (che può essere al massimo del 5%) è calcolato sul totale del budget del progetto, ossia sulla riga "subtotale". Il "costo totale" è dato dalla somma del budget del progetto e della quota di prelievo del Dipartimento.

Al Dipartimento, in caso di finanziamento del progetto, spetterà l'importo definito nella categoria 7 della tabella del budget del progetto, calcolato come sopra descritto.

4) Quanto costa un assegno di ricerca?

R: Un assegno di ricerca costa all'incirca 23.000 euro e può avere una durata minima di 12 mesi. Per maggiori informazioni si consiglia di consultare il relativo Regolamento di Ateneo <http://www.unipi.it/index.php/phoca-ateneo/category/11-area-del-personale?download=77%3Aregolamento-sugli-assegni-di-ricerca>

5) Il budget per gli assegni di ricerca nei PRA 2015.

R: Tutto il budget richiesto per un assegno di ricerca in un progetto PRA 2015 può essere utilizzato e quindi rendicontato sul progetto, se la richiesta di attivazione dell'assegno di ricerca sarà inviata all'Ufficio centrale competente (Unità Programmazione e Reclutamento del Personale - dott.ssa Laura Tangheroni) entro e non oltre 2 mesi dalla data di avvio del progetto.

Se la richiesta di attivazione sarà inoltrata dopo tale termine, potrà essere utilizzata e quindi rendicontata sul progetto solo la quota corrispondente alle mensilità rimanenti. Ad esempio, se la richiesta di attivazione sarà inviata dopo 4 mesi dalla data di avvio del progetto, potrà essere utilizzato per l'assegno di ricerca solo il budget relativo ad 8 mensilità. La quota rimanente (il costo di 4 mesi per l'assegno di ricerca) rimarrà a carico del Dipartimento richiedente.

6) Quanto costa una borsa post laurea?

R: Le borse post-laurea possono essere:

- [Borse di studio e di approfondimento](#): sono finalizzate allo studio e all'approfondimento di specifiche tematiche nell'ambito delle varie aree disciplinari. **Sono destinate** a studenti dell'Università di Pisa dei corsi di laurea, laurea magistrale, o equipollenti, scuole di specializzazione e master nonché a coloro che abbiano conseguito presso l'Università di Pisa, da non più di 18 mesi, i predetti titoli di studio o il dottorato di ricerca. Le borse di approfondimento possono essere destinate anche a studenti iscritti o laureati presso Atenei coinvolti in convenzione con l'Università di Pisa purché nella stessa sia previsto il rilascio del titolo congiunto.

Le borse **hanno durata** non inferiore a tre mesi e non superiore ad un anno e possono essere rinnovate una sola volta per un periodo massimo pari alla durata iniziale. L'**importo** lordo beneficiario della borsa non deve essere inferiore a € 780,00 e non superiore a € 2.600,00 mensili

- [Borse di ricerca](#):
Le borse di ricerca: sono **conferite** agli studenti dei corsi di laurea magistrale non a ciclo unico, nell'ambito di specifiche attività formative, e/o agli iscritti ai corsi di dottorato. Le borse hanno **durata** non inferiore a sei mesi e non superiore ad un anno; possono essere prorogate una o più volte purché entro una durata complessiva massima di tre anni. La stessa persona non può essere titolare di borse di ricerca per più di tre anni complessivi. L'**importo semestrale** lordo beneficiario non deve essere inferiore a 3.600 euro e non superiore a 12.000 euro (delibera CDA n. 14 del 23/11/11)